

### **La compagnia aerea cubana ha sopportato un pesante fardello per l'ostilità degli Stati Uniti**

12.10 - La linea aerea Cubana de Aviación ha perso quasi 200 milioni di dollari come risultato del pesante fardello che significa l'ostilità nordamericana contro Cuba per oltre cinquant'anni. L'impossibilità di riscuotere il pagamento di servizi da compagnie aeree statunitensi e la proibizione di sorvolare il territorio nordamericano sono tra le principali cause di danni riportate in una relazione pubblicata sui mezzi informatici. Il documento dal titolo "Necessità di mettere fine al blocco economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti a Cuba" riporta che il sistema di aviazione civile cubano ha grandi ostacoli per riscuotere i servizi prestati a linee aeree nordamericane. Calcoli per difetto realizzati fino a dicembre 2008 calcolavano le perdite totali di Cuba a causa del blocco in 96.000 milioni di dollari, che salirebbero fino a 236.000 milioni se il conteggio fosse calcolato al valore attuale del dollaro.

### **Internet lento e siti bloccati dall'ostilità degli Stati Uniti verso Cuba**

12.10 - Le autorità informatiche cubane hanno considerato che la persistente ostilità nordamericana da oltre cinquant'anni fa sì che oggi a Cuba vi sia un Internet lento e un'infinità di siti bloccati ai navigatori cubani. La famosa libertà del web aperto a tutti è per lo meno una barzelletta quando si tratta di Cuba, ha detto ai giornalisti Francisco Hartmann, direttore di Strategie dell'Ufficio per l'Informatizzazione. Cuba non ha diritto ad accedere ai servizi che offrono un gran numero di pagine quando il contatto proviene da un indirizzo internet con il dominio cubano .cu, ha detto l'esperto. Quasi 60 Stati, 18 anni fa, avevano esortato la Casa Bianca a mettere fine alle sanzioni contro Cuba, un numero che l'anno scorso è arrivato al record di 185 dei 192 paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

### **Cuba chiede un ordine economico internazionale giusto ed equo**

13.10 - Cuba ha sostenuto all'ONU che la causa degli attuali squilibri economici e sociali è nella mancanza di volontà politica per raggiungere un ordine economico internazionale giusto ed equo. Un nuovo ordine che metta fine ai maggiori e più complessi problemi della popolazione mondiale, soprattutto quella dei paesi in via di sviluppo, ha segnalato il rappresentante permanente di Cuba presso le Nazioni Unite, Pedro Núñez Mosquera. Il diplomatico ha parlato in una sessione speciale dell'Assemblea Generale dedicata alla commemorazione del XV anniversario della Conferenza Internazionale dell'ONU su Popolazione e Sviluppo.

### **Cuba sottolinea il ruolo internazionale nella ri-sentenza di un antiterrorista**

14.10 - La solidarietà internazionale ha favorito la riduzione della condanna del prigioniero politico Antonio Guerrero, ha sottolineato una pagina web dedicata ai Cinque antiterroristi cubani detenuti dal 1998 negli Stati Uniti. Secondo il sito ufficiale del caso, antiterroristas.cu, la nuova sentenza (22 anni di prigione) è ingiusta, benché non così assurdamente esagerata come l'originale (ergastolo più 10 anni). "È l'ora di intensificare la lotta per la libertà immediata e incondizionata dei nostri Cinque compatrioti", esorta il testo, che evidenzia anche il lavoro dell'avvocato difensore Leonard Weinglass. Guerrero è da una decina d'anni detenuto nel carcere di Florence, nel Colorado, considerata la prigione più sicura del mondo, con un regime carcerario definito "la tomba nella vita". Questo martedì, la giudice Joan Lenard ha disatteso le raccomandazioni della Procura e della Difesa e ha condannato Guerrero a una pena superiore a quella concordata dalle due parti.

### **Cuba ribadisce la denuncia contro l'aggressione radio-televisiva degli Stati Uniti**

14.10 - Cuba ha ribadito la sua denuncia per la continua aggressione radio-televisiva da parte degli Stati Uniti da quasi 25 anni, in violazione delle norme del diritto internazionale. L'istanza è stata esposta dal rappresentante permanente di Cuba presso l'ONU, Pedro Núñez Mosquera, intervenendo questo martedì presso la Quarta Commissione dell'Assemblea Generale dell'organizzazione mondiale che dibatte le questioni relative all'informazione. Il diplomatico ha sottolineato che le trasmissioni illegali di radio e televisione contro Cuba non emettono informazione, ma che la

falsificano e la tergiversano, né rispettano i valori di obiettività e di attaccamento alla verità, montando menzogne e incitando all'odio distruttivo.

### **La Filarmonica di New York insiste per esibirsi a Cuba**

15.10 - Il vicepresidente della Comunicazione della Filarmonica di New York (OFNY), Eric Latzky, ha affermato che si sta cercando una soluzione affinché l'orchestra possa suonare il più presto possibile a Cuba. I preparativi operativi e logistici per la nostra visita sono pronti ma, ha detto, non ci è possibile recarsi là. Dipendiamo dal finanziamento dei patrocinatori, che non possono andare a Cuba per le misure governative degli Stati Uniti riguardo l'Isola. In un'intervista telefonica con il quotidiano cubano Juventud Rebelde, Latzky ha affermato che i dipartimenti di Stato e del Tesoro del suo paese hanno cooperato con la pianificazione del progetto ma, ha aggiunto, ci delude dovere posticiparlo, dato che per noi è vitale il sostegno finanziario. L'OFNY aveva previsto due concerti a Cuba: il 30 ottobre e il 2 novembre.

### **Fidel Castro: un Premio Nobel per Evo**

16.10 - Il leader della Rivoluzione cubana, Fidel Castro, ha affermato che se a Obama è stato assegnato il Premio Nobel per aver vinto le elezioni in una società razzista, nonostante sia afro-americano, Evo lo merita per averle vinte nel suo paese, nonostante sia un indio e inoltre per aver compiuto quanto promesso. Nella sua riflessione "Un Premio Nobel per Evo", Fidel Castro evidenzia che le opinioni sul conferimento di questo Premio sono state molto divise. "Molti partono da concetti etici e riflettono contraddizioni evidenti nella sorprendente decisione", ha precisato. Da Roma, il regista Michael Moore ha detto una frase lapidaria: "Auguri, Presidente Obama per il Premio Nobel della Pace; ora per favore guadagnatelo", ha segnalato nel suo articolo diffuso dalla pubblicazione digitale Cubadebate. Forse sarà necessario creare il Premio Nobel della Trasparenza, ha indicato il leader della Rivoluzione cubana e ha commentato che la Bolivia porta avanti un programma da sogno sotto la direzione di un Presidente aymará che conta sull'appoggio del suo popolo.